Oggi al Cinema Rialto

Cronaca di Roma

«Sotto il sole di Roma»

Rebecchini non ha fatto niente per i 360 mila giovani romani

Ecco come si presenta la situazione della gioventù romana dopo quattro anni e mezzo di governo e di amministrazione comunale d.c.

DISOCCUPAZIONE — *I giovani senza lavoro sono saliti a 80 mila. Non si tratta solo di giovani operai, ma anche di studenti diplomati e di giovani laureati ai quali il titolo di studio non è servito a niente. Governo e amministrazione comunale sono stati capaci di promuovere corsi di qualificazione professionale soltanto per un migliaio di giovani e ragazze.*

MALATTIE — *Nelle borgate di Primavalle, S. Basilio e Pietralata dal 30 al 40 per cento dei giovani sono affetti o predisposti alla t.b.c. Nei quartieri popolari e nelle borgate la situazione sanitaria è ugualmente tragica.*

DIFFICOLTA' DI STUDIO — *10 mila bambini ogni anno non possono frequentare le scuole elementari per mancanza di aule scolastiche. In quattro anni e mezzo, l'amministrazione comunale democristiana ha costruito soltanto 279 aule scolastiche. Le tasse scolastiche sono aumentate in modo impressionante e così pure il costo dei libri di testo. L'aumento delle tasse universitarie è stato provocato da una proposta del deputato democristiano Ermini, Rettore dell'Università di Perugia. Per le crescenti difficoltà economiche, migliaia di giovani sono costretti ad abbandonare gli studi.*

ATTREZZATURE SPORTIVE — *Rebecchini non ha promosso la costruzione nemmeno di un campo sportivo, di una palestra, di una piscina, ma in compenso ha istituito la tassa di 1030 lire per ottenere il permesso delle manifestazioni sportive; Rebecchini non ha mosso un dito perchè lo Stadio dei Centomila al Foro Italico fosse ultimato in tempo utile per l'incontro Italia-Inghilterra, che si disputerà domenica prossima a Firenze; i campionati ciclistici del 1951 non si sono potuti disputare a Roma perchè l'attuale motovelodromo Appio non è attrezzato in misura sufficiente; in periferia il Comune non ha concesso un metro quadrato di terreno per la costruzione di campi sportivi efficienti.*

I giovani chiedono

CONTRO LA DISOCCUPAZIONE: *che l'Amministrazione comunale indirizzi i suoi sforzi per fare di Roma una città moderna, centro industriale e che siano incrementati i lavori di pubblica utilità; che il 10 per cento della mano d'opera di tutte le aziende comunali e dei cantieri che lavorano per conto del Comune sia composta di giovani.*

PER L'ASSISTENZA: *ambulatori e dispensari provvisti di apparecchi schermografici fissi e mobili per l'assistenza igienico-sanitaria dei giovani; campeggi e colonie estive per giovani e bambini.*

PER LE SCUOLE E L'ISTRUZIONE: *costruzione di nuove aule scolastiche per l'insegnamento medio ed elementare: altri 100 corsi di qualificazione professionale per giovani e ragazze con aumento del sussidio giornaliero.*

PER L'UNIVERSITA': *contributi comunali alla Università, sollecitando l'apporto dello Stato, di enti e privati; istituzione da parte del Comune di borse di studio per studenti meritevoli; la costruzione di una nuova Casa dello Studente per 1.500 dei 15 mila studenti che ogni anno provengono da altri centri; istituzione da parte del Comune di una Fondazione per premiare ed incoraggiare i giovani che nell'ambito dell'Università si dedichino a studi specifici, i quali abbiano attinenza con lo sviluppo della nostra città.*

PER LO SPORT: *intervento del Comune per la sollecita ultimazione dello Stadio dei Centomila; costruzione di 40 campi sportivi in periferia su terreno comunale come previsto dal Piano Regolatore; intervento del Comune per la costruzione di un nuovo Motovelodromo; utilizzazione di tutte le palestre e dei beni della ex-Gil, oggi in possesso di organismi extra-sportivi; soppressione della tassa di 1050 lire.*

Ogni giovane dia il proprio voto a quei candidati che si impegnano a realizzare tutte queste rivendicazioni!

DOMENICA A SAN GIOVANNI SOTTO LA PRESIDENZA DI SMITH

Viva attesa per i discorsi di Togliatti, Della Seta e Grisolia

Le manifestazioni della Lista Cittadina per gli statali, i medici, l'edilizia popolare, gli invalidi, i capitolini e gli intellettuali — I comizi di oggi

Vivo interesse ha destato nella cittadinanza romana la notizia che domenica prossima — a una settimana dalle votazioni — il capo dei lavoratori italiani, il compagno Palmiro Togliatti, parlerà agli elettori a nome della Lista Cittadina. Insieme con l'on. Togliatti parleranno i senatori Ugo Della Seta e Domenico Grisolia. Presiederà l'on. Tomaso Smith.

Ed ecco ora una nutrita serie di importanti convegni che avranno luogo a cura della Lista Cittadina:

Questa sera alle ore 18, nel salone del Circolo Artistico in Via Margutta n. 54, si svolgerà una riunione di funzionari statali e degli altri enti pubblici per un dibattito sulla riforma dello stato giuridico del personale statale.

Alla riunione hanno dato la loro adesione eminenti personalità, tra cui l'on. Giovanni Selvaggi, S. E. Saverio Brigante, il senatore Terracini, l'on. Smith, S. E. Alfredo Occhiuto, l'avv. Massimo Saverio Giannini, l'avv. Giovanni Ozzo, la prof.ssa Ada Alessandrini e numerosi parlamentari e giuristi.

La riunione, che si prospetta del più vivo interesse in relazione alla iniziativa del governo per imporre uno stato giuridico lesivo dei diritti costituzionali e che rappresenta una grave minaccia sia per il personale che per l'amministrazione statale, sarà presieduta dall'on.le Giuseppe Di Vittorio, Segretario Generale della C.G.I.L., e dal senatore Enrico Molè.

Inoltre si svolgono oggi due importanti ed interessanti convegni: il primo è quello che avrà luogo alle ore 18 alla sala Capizucchi in Piazza Campitelli, promosso dai candidati medici della Lista Cittadina per discutere i problemi igienici, sanitari, assistenziali ed ospedalieri di Roma. Presiederà la riunione il sen. Boccassi.

Il secondo convegno avrà luogo, sempre alle 18, nei locali dell'Associazione «Giovane Europa», in Via Principessa Clotilde 7, per discutere due problemi fondamentali per Roma: il piano regolatore e l'edilizia popolare. Il convegno sarà presieduto dall'on. Giovanni Selvaggi ed avrà come relatori due personalità note in tutta Italia e candidate della Lista Cittadina: il prof. arch. Luigi Piccinato ed il prof. arch. Mario Ridolfi.

Domani alle ore 18,30 nei locali della Sezione del P.C.I. Regola Campitelli in Via dei Giubbonari 38 (Campo de' Fiori) si svolgerà una assemblea di mutilati invalidi di servizio.

All'assemblea interverrà il candidato della Lista Cittadina tenente col. Ciro Ciccolini.

Sempre domani alle ore 17 in Via Savoia n. 13 avrà luogo un convegno di dipendenti capitolini. Nel corso dell'assemblea saranno discusse le seguenti questioni: funzionalità dell'amministrazione comunale, carta delle rivendicazioni, problemi della casa, assistenza e previdenza. Il convegno sarà presieduto dall'on. Enrico Molè e dall'on. Giulio Turchi, ex assessore al personale.

Domenica mattina, infine, avrà luogo alle 10 al Teatro Valle un grande Convegno di intellettuali, cui tutti possono partecipare. Il Convegno ha lo scopo di discutere e chiarire i temi fondamentali della diffusione e dello sviluppo della cultura in Roma. Il Convegno che ha come parola d'ordine: «Per fare di Roma il centro della cultura nazionale» sarà presieduto dall'on. Giovanni Selvaggi ed avrà per oratori il vice presidente del Senato Molè, il professor Beniamino Segre ed il prof. arch. Luigi Piccinato.

Oggi tutti a TUFELLO: ore 19 a Via Capraia: parleranno Luciana Franzinetti e la med. d'oro Pescatori — PRIMAVALLE: ore 19,30 al 15° lotto: Arcese e Cavani — BORGATA GORDIANI: ore 19 a Via Tor di Schiavi: Nitti F. F. — FLAMINIO: ore 16 a Via Guido Reni: Fiorentino — BORGATA LANCELLOTTI: ore 19,30: Mòronesi — BORGHETTO LATINO: Franchillucci e Ciccolini — SAN BASILIO: ore 19,30: Prastaro — SAN SABA: ore 15 a P. Befnini: Rodano, Perez e G. Niccolai — MAZZINI: ore 18,30 a P. Strozzi: Fortunato e Lamana Gas in Via Barberini 28 avrà luogo un convegno dei dipendenti dell'Istituto della Previdenza Sociale. Il convegno sarà presieduto dal dr. Montesi.

Nominati ieri 7.775 scrutatori

Nel pomeriggio di ieri presieduta dall'Assessore all'Anagrafe e Servizi Elettorali avv. Alessio, si è riunita in seduta pubblica, nella sala della Protomoteca in Campidoglio, la Commissione Elettorale per procedere alla nomina degli scrutatori delle 1.555 sezioni elettorali per le consultazioni che avranno luogo il 25 corr.

Il Segretario ha letto all'uditorio che assisteva alla riunione della Commissione, l'elenco degli scrutatori che assommanno a 7.775 dopo di che è stato steso ed approvato il relativo verbale controfirmato dai membri della suddetta Commissione.

CANDIDATI ATTENZIONE!

TUTTI I CANDIDATI COMUNISTI della «Lista Cittadina» sono pregati di telefonare oggi dalle ore 16,30 alle 17,30 alla Cronaca de «L'Unità» (tel. 68.38.69) per urgentissime comunicazioni.

Osservatorio elettorale

Le due libertà in Galleria

Uno striscione d. c. a P. Colonna dimentica un pò di storia e un po' di cronaca - Nervosismo in Questura - A Piazza Venezia si offende la morale e l'arte - Il Prefetto non ci vede?

Alcuni striscioni della Democrazia Cristiana fanno notare che sotto la Galleria Colonna sono possibili libere discussioni perchè al Governo ci sono loro — i d. c. — che, da buoni democratici, permettono a comunisti e fascisti di dire ciò che più piace loro.

Ma che bravi, vero? Dobbiamo essere molto grati alla D.C. che ci permette magnanimamente di discutere sotto la Galleria, vero? Se ciò ci è possibile, il merito è tutto di Scelba che non ci schiaffa dentro, vero? Se migliaia di comunisti, otto anni fa, si sono fatti ammazzare sulle montagne o nelle galere fasciste, se per vent'anni altre migliaia di comunisti sono stati al confino o in esilio, se Antonio Gramsci, Giorgio Labò e tanti altri sono stati assassinati perchè volevano conquistare a tutti gli italiani quella libertà di cui oggi godono anche i democristiani, tutto questo non ha importanza: la libertà di discutere sotto la Galleria Colonna ce la dà l'ufficio propaganda di Piazza del Gesù...

* * *

Parliamo piuttosto della libertà accordata ai fascisti di dire ciò che dicono, e non solo sotto la Galleria Colonna. Questa, sì, è regalo della Democrazia Cristiana: si prepara, forse, un'altra contro-partita come nel '22? La «legge polivalente» farebbe sospettare di sì: il guaio è che stavolta i comunisti sono due milioni e mezzo e non sono soli, non sono isolati come trent'anni fa, ma con loro ci sono altre decine di milioni di italiani. E al Quirinale non c'è un re vigliacco.

* * *

A San Vitale c'è stato gran rapporto del Questore ai commissari di tutta Roma; l'atmosfera, a quanto ci è stato detto, non era fra le più tranquille: Scelba ha fatto sapere di non essere soddisfatto dell'andamento della campagna elettorale per quanto riguarda le «reprimenda». Grande la meraviglia fra i convocati, i quali, poveracci, hanno subito tirato fuori dalle tasche elenchi di denunciati, fermati, arrestati per pretesi abusi e infrazioni, tutti appartenenti alla Lista Cittadina. Si sono distinti in questa penosa bisogna il commissario di Monte Sacro, quello di Italia e quello di Magnanapoli. O. K.

* * *

Se allo sbocco di Via del Corso con Piazza Venezia, la Lista Cittadina avesse piazzato un tabellone col suo semplice simbolo, i sagrestani di Piazza del Gesù sarebbero insorti e avrebbero gridato allo scandalo: avrebbero anche detto che, con il suo simbolo, la Lista Cittadina copriva la vista dell'Altare della Patria; che ciò rappresentava la rivelazione dei disegni dei comunisti annidati nella Lista Cittadina: liquidare per sempre il Sacrario al Milite Ignoto.

Siccome il tabellone ce lo hanno messo i d.c., i sagrestani tacciono e si compiacciono di quella bravata. Ma il Prefetto non ha niente da dire? Non sembra al dott. Antonucci che quel tabellone rappresenti un oltraggio alla morale e alle vigenti disposizioni sulla propaganda elettorale? O l'Altare della Patria non è considerata un'opera d'arte?

* * *

«Ciccialcolle», «Col cavolo che ci vai in Campidoglio», «Io voto, tu vota perchè lui vota», «Lui dice veto, tu dici voto»... queste ed altre sono le argomentazioni usate dalla D.C. in questa campagna elettorale. Per non parlare del fallimento di Rebecchini in Campidoglio e per continuare a imbottire il cranio ai romani di frescacce, i d.c. hanno speso finora la bazzecola di 835 milioni di lire: trogloditi, disoccupati, sfrattati: votate d.c. e fatevi una risata!

* * *

Fatevi una risata fino a sganasciarvi e a crepare dalla fame, dal freddo e dalle malattie: «Ciccio» andrà col cavolo in Campidoglio — e va bene — ma Rebecchini col cavolo che vi darà la casa!

l'oss.

COMMOVENTE TRAGEDIA NEL CUORE DI TRASTEVERE

Minacciata di sfratto si uccide la madre di quattro bambini

Doveva lasciare l'appartamento dopo il 25 maggio — Prima di spararsi ha dato a una figlia i soldi per comprare della cioccolata

Una pietosa tragedia ha profondamente commosso ieri mattina la popolazione di Trastevere. Una donna, madre di quattro bambini, ha posto fine con un colpo di pistola alla sua esistenza, che in questi ultimi tempi si era andata facendo sempre più difficile e amara a causa delle difficili condizioni economiche e, soprattutto, di una minaccia di sfratto che pendeva sulla sua famiglia.

La tragedia è avvenuta al quarto piano di via dei Fienaroli 36, una strada che si apre nel cuore del vecchio rione romano, tra via delle Fratte di Trastevere e via dell'Arco di S. Calisto, a pochi passi dall'antica trattoria della «Cisterna», la più caratteristica della città. La suicida è la trentaseienne Debora Di Nepi, maritata Funaro. Il marito, Rodolfo, è proprietario di un furgoncino da trasporto con il quale fa servizio per conto della ditta di ferramenta Di Nepi, il cui titolare è un lontano parente della moglie.

La famiglia Funaro ha quattro figli, Eugenio di nove anni, Attilio di otto, Angelo di sei e Diomira di quattro. L'appartamento nel quale coabita con la signora Rosina Pavoncello è di proprietà di questa ultima. La Pavoncello l'ha acquistato recentemente e, divenuta da inquilina proprietaria, ha voluto tutto per sè, e ha intimato lo sfratto ai Funaro.

Secondo quanto è emerso dall'inchiesta condotta dai carabinieri, lo sfratto, sospeso per tutto il periodo della campagna elettorale, conformemente al provvedimento di carattere generale preso dalle autorità in seguito alla richiesta della Camera del Lavoro, avrebbe dovuto essere eseguito nei giorni immediatamente successivi al 25 maggio. L'avvicinarsi del momento in cui avrebbe dovuto dire addio alle vecchie mura, fra le quali aveva dato alla luce tutti i suoi figli, era per la povera Debora motivo di angoscia e di tormento. Le condizioni economiche della famiglia non erano certo tali da permettere di affrontare un cambiamento di casa senza preoccupazioni. Dove trovare un nuovo alloggio a buon mercato? Un nuovo aggravio di spesa sul bilancio domestico era una prospettiva veramente grave, da togliere il sonno. Il marito cercava di calmarla, di confortarla, ma i nervi della povera donna non resistevano più.

Il colpo di grazia le è piovuto sul capo ieri mattina, quando la Pavoncello ha voluto intavolare una discussione per ricordare alla Funaro l'avvicinarsi del giorno stabilito per lasciar libero l'appartamento. Debora ha reagito vivacemente, dando libero sfogo all'esasperazione che le bolliva in petto da tanto tempo. Quindi, troncata la penosissima discussione, ha trovato la forza di consegnare sorridendo un po' di soldi alla figlia Diomira, l'unica presente in casa (gli altri figlioletti erano a scuola), per mandarla a comprare un pezzo di cioccolata nel vicino negozio Filippetti. Era un pietoso espediente affinchè la bambina non assistesse alla sua morte. Uscita la figlia, la sciagurata si è chiusa nella sua stanza e, presa da un cassetto la pistola del marito, si è sparato un colpo alla testa, rimanendo cadavere.

Un giovane ciclista ucciso da un camion

Uno studente di quattordici anni è rimasto ucciso in un tragico incidente stradale accaduto ieri mattina sulla via Tiburtina, nei pressi di Tivoli.

Lo studente, Attilio Alessandrini, nato a S. Polo dei Cavalieri e residente alle Capannelle, verso le 7,30 si dirigeva in bicicletta alla volta di Tivoli, procedendo dietro un autocarro che transitava nella stessa direzione. Sembra che il giovane si facesse trascinare dall'autoveicolo, al quale si era aggrappato con una mano. All'altezza dello Stabilimento Pirelli l'Alessandrini per evitare di essere investito da un autobus della linea Roma-Tivoli, che sopraggiungeva in senso contrario, urtava contro un masso di tufo, perdeva l'equilibrio e precipitava al suolo, battendo con violenza il capo contro il selciato. Il poveretto è deceduto sul colpo per la frattura della base cranica.

Documentari cinematografici sulle atrocità in Corea

Domani alle ore 20 nei locali di via S. Teresa (angolo Corso d'Italia) si terrà a cura dell'ANPI provinciale e del Comitato dei Partigiani della Pace del quartiere Ludovisi, la proiezione di documentario sulle atrocità americane in Corea; la proiezione sarà illustrata dall'avv. Luigi Cavalieri vice presidente della Commissione d'inchiesta in Estremo Oriente dell'A.J.D.I.

La lotta alla FATME per gli aumenti salariali

La lotta che i lavoratori della FATME conducono con grande decisione per strappare agli industriali lo aumento dei salari, è proseguita nella giornata di ieri con una nuova sospensione del lavoro, attuata per una ora dalla totalità del personale.

Durante il fermo, i lavoratori dell'azienda si sono riuniti in assemblea per riaffermare la loro decisione di proseguire nella lotta, con lo stesso spirito unitario, fino alla sua vittoriosa conclusione.

Misteriosa aggressione contro un fornaio

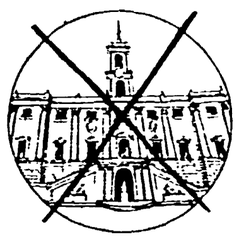
Alle ore 23 circa di ieri sera, il sig. Domenico Rossini ha accompagnato al Policlinico il fratello Osvaldo, fornaio, abitante in via delle Vigne Nuove 90, il quale aveva due ferite da arma da taglio alla schiena e ad una mano. Si trattava fortunatamente di lesioni non gravi.

Il fornaio ha narrato che verso le ore 22,15, mentre rincasava in bicicletta, giunto a circa cento metri oltre la borgata Tufello si è sentito colpire alle spalle da un coltello lanciatogli da persone nascoste nel buio. Fermatosi, è stato aggredito da due individui da lui sconosciuti. Nella colluttazione è rimasto ferito anche a una mano. Poi, improvvisamente, uno degli assalitori ha esclamato: «No, non è lui!» e subito entrambi si sono allontanati di corsa. Sul fatto è in corso un'inchiesta da parte della polizia.

IL 25 MAGGIO VOTERAI COSI'

Consiglio Comunale | Consiglio Provinciale

Il 25 maggio si voterà a Roma per eleggere il Consiglio Comunale e il Consiglio Provinciale. Al momento di entrare nel seggio elettorale, l'elettore si dovrà far riconoscere dal Presidente del seggio esibendo un documento di identità corredato dei dati anagrafici fondamentali e della foto, purchè non scaduto da oltre tre anni. L'elettore, naturalmente, dovrà anche esibire il certificato elettorale che si sarà preoccupato di avere presso l'ufficio di Via dei Cerchi 6. nel caso che non gli fosse stato consegnato a domicilio. Riceverà quindi due schede, una color grigio-verde per l'elezione del Consiglio Comunale e un'altra color giallo paglierino per l'elezione del Consiglio Provinciale. Avrà dal Presidente del seggio anche una matita, la sola che dovrà essere usata per apporre il segno di croce sul simbolo che dovrà votare.



Per l'elezione del Consiglio Comunale il simbolo della Lista Cittadina è rappresentato dalla facciata del Campidoglio. Sulla **scheda grigio-verde**, questo simbolo si trova **al primo posto della colonna a destra**. Per votarlo, come detto, basta apporre un segno di croce (per essere precisi: il segno della moltiplicazione) sopra il simbolo, come se si volesse cancellarlo Per il Consiglio comunale l'elettore, se lo desidera, può assegnare fino a cinque preferenze, scrivendo al centro della scheda, sotto la dicitura «Voti di preferenza», fino a cinque nomi **di candidati della lista contrassegnata dallo stesso simbolo** per il quale ha votato Nell'assegnazione delle preferenze bisogna fare **attenzione alle omonimie**. Nella Lista cittadina, ad esempio, figurano due Nitti: Nitti Francesco Saverio, che è il primo della lista, e Nitti Francesco Fausto distinto dal n 55 E' indispensabile in questo caso che l'elettore scriva per esteso il cognome e i due nomi del candidato al quale vorrà dare la sua preferenza Ma è sempre preferibile che per evitare l'annullamento delle preferenze, invece dei nomi, scriva semplicemente il numero d'ordine del candidato. Per esempio: se l'elettore intende dare la preferenza a Francesco Saverio Nitti sarà bene che, sulle apposite righe della scheda, scriva semplicemente il numero 1. Se intende darla a Francesco Fausto Nitti scriverà 55

L'elettore, espresso il voto nel modo che abbiamo spiegato, dovrà piegare la scheda come l'ha ricevuta senza fare altri segni e senza sporcarla Se prima della votazione constatasse che la scheda reca già segni di qualsiasi genere dovrà preoccuparsi di chiederne un'altra al Presidente del seggio La stessa cosa farà se, nel votare, incorrerà in errori.

Per l'elezione del Consiglio provinciale, il simbolo da votare è rappresentato dalla «Torre del Campidoglio», del tutto simile a quello della Lista cittadina, ma che appare in prospettiva diversa. Sulla **scheda giallo paglierino**, il simbolo si trova **al primo posto a sinistra** in 12 collegi su 15. Per votarlo, come nel caso dell'elezione del Consiglio comunale, basta apporre un segno di croce (il segno della moltiplicazione) come se si volesse cancellarlo. Nell'elezione del Consiglio provinciale, a differenza del Consiglio comunale, non si danno preferenze, perchè il voto dato al simbolo equivale al voto dato al candidato, il cui nome è stampato a fianco del simbolo stesso, come nelle passate elezioni del Senato Non in tutti i collegi, come abbiamo detto il simbolo «Torre del Campidoglio» si trova al primo posto della colonna a sinistra. **Nel 2. collegio** (candidato Benvenuto - rioni Monti, Campitelli, Trevi, Colonna, Pigna, Parione e S. Eustachio) la «Torre del Campidoglio» si trova al terzo posto; **nel 7. collegio** (candidato Cavalieri - rioni Campo Marzio, Ludovisi, Sallustiano, Prati) la «Torre del Campidoglio» si trova al secondo posto; **nel 14 collegio** (candidato Salinari - quartieri Appio, Latino e rispettivo suburbio, rione Celio) la «Torre Campidoglio» si trova al secondo posto In questi collegi, dunque, l'elettore dovrà preoccuparsi di individuare bene la «Torre del Campidoglio» e votarla con il segno di croce

Anche per l'elezione del Consiglio provinciale, se l'elettore non avrà commesso errori, non avrà sporcato la scheda, avrà ben votato per il Campidoglio, potrà tornarsene a casa con la coscienza di aver fatto tutto il suo dovere di cittadino, di italiano e di romano

Si crede vedova da 8 anni ma i CC le ridanno il marito

Lo presumeva «disperso» e percepiva la pensione

Un uomo, che la famiglia riteneva defunto da oltre otto anni, è stato rintracciato dai carabinieri a Roma, vivo e vegeto, ignaro — almeno così sembra — della «irregolarità» della sua posizione.

E' questi il 42enne Giuseppe Aprea, nato a Catania e attualmente residente nella nostra città, in via Marghera 17. L'Aprea, sposato con la signora Vittoria Dendi e padre di una fanciulla, si era allontanato dalla sua residenza di Pola sin dal 1938, per incompatibilità di carattere con la moglie. Venuto a Roma, si era impiegato presso i Consorzi Agrari, poi durante la guerra, era stato richiamato sotto le armi, nella Marina.

Verso la fine del conflitto, la signora Aprea venne informata dal Ministero della Marina che suo marito era stato dichiarato ufficialmente «disperso». Quale presunta vedova di guerra ella venne così ad usufruire persino della pensione. Giorni fa, la donna riceveva però da parte dei carabinieri la comunicazione che tale pensione le veniva sospesa, poichè suo marito non era morto, ma era stato rintracciato a Roma, dove viveva e lavorava da molti anni. Il «redivivo» ha dichiarato di non aver più dato sue notizie alla famiglia non per uno scopo particolare, ma semplicemente perchè «non se ne era mai curato».

Schiacciante vittoria unitaria nelle elezioni della FERAM

Un nuovo, clamoroso successo è stato registrato dalla corrente sindacale unitaria nelle elezioni per il rinnovo della commissione interna alla acciaieria FERAM, ove la lista della CGIL ha ottenuto la stragrande maggioranza dei voti e dei seggi in palio. Ecco i risultati: *Operai*: votanti 107, assenti 6, astenuti 1: lista CGIL voti 95; lista CISL voti 9; schede nulle 2.

Entrambi i seggi destinati agli operai sono stati pertanto assegnati a candidati della corrente unitaria.

Impiegati: votanti 21: lista CGIL voti 15: lista CISL voti 5; schede bianche 1.

Il seggio degli impiegati è stato quindi anch'esso assegnato ad un candidato della lista CGIL.

CONVOCAZIONE U.D.I.

TUTTI I CIRCOLI sono invitati a passare in Via IV Novembre 144 per ritirare il materiale stampa.

FEDERAZIONE GIOVANILE

TUTTE LE SEZ. mandino a ritirare urgente materiale stampa in Federazione.

Permane il silenzio dell'avv. Murgia sui manganelli distribuiti dalla D.C.

Il sig. Franco Franchi fu Ezio ci invia la seguente lettera che volentieri pubblichiamo:

«Io sottoscritto Franco Franchi fu Ezio, dopo aver letto quanto pubblicato dal giornale il giorno 8-5-1952 le preciso quanto segue: 1) non sono mai stato iscritto alla Democrazia Cristiana nè ad altri partiti politici; 2) non ho mai conosciuto il colonnello Albertini nè l'avv. Amedeo Murgia; 3) non ho mai ricevuto incarichi di alcun genere dalla D. C. nè dalle suddette persone nè da altri.

«Pertanto, a norma delle leggi vigenti sulla stampa, La invito a pubblicare nel suo giornale la presente dichiarazione che smentisce nella maniera più assoluta quanto da lei è stato pubblicato. Distinti saluti».

La lettera si riferisce alla nota faccenda dei manganelli con la scritta «Viva Stalin» e la falce e martello distribuiti dai clericali con intenzioni provocatorie. Poichè il sig. Franco Franchi fu Ezio afferma di essere assolutamente estraneo ai fatti, dobbiamo pensare che la signora Rosalinda Biraghi in Fazzini si sia riferita a un altro Franco Franchi? Chissà! Comunque è strano che nessuno abbia ancora capito che non è a noi che bisogna inviare le rettifiche, ma ai carabinieri, alla Procura della Repubblica, alla Questura, magari al ministro Scelba. Eppure ci siamo spiegati benissimo.

Intanto restiamo in attesa di una lettera dell'avv. Amedeo Murgia, al quale, cinque giorni fa, abbiamo rivolto alcune domande che meritano risposta. Le ripetiamo: Le accuse della Biraghi lo hanno colto alla sprovvista? Ha mai avuto rapporti politici o di altra natura con i fratelli Fazzini? Ha mai fatto qualcosa per provare la sua buonafede e la infondatezza delle gravi affermazioni della Biraghi? E' mai stato chiamato a deporre dai carabinieri o dalla Procura? Ha mai visto o sentito parlare dei manganelli trovati a Tormarancia? Perchè, lo ripetiamo per l'ennesima volta, questi manganelli esistono, tanto è vero che ieri sera sono stati visti nelle mani di numerosi individui, con fasce tricolori e scudi crociati all'occhiello, presenti al comizio di Gonella e Gronchi a piazza dei SS. Apostoli.

Dopo l'olandesina scomparso anche il marito

L'olandese Ralph Van Stephan, che denunciò giorni or sono la scomparsa della moglie alla Questura di Salerno, e che doveva giungere nelle prime ore del pomeriggio di ieri alla stazione Termini munito di foglio di via per indigenti, datato 10 maggio 1952, non è ancora giunto nella Capitale. Le prime ipotesi della polizia sulla scarsa attendibilità della denuncia del Van Stephan sono state quindi confermate dall'illogica scomparsa del medesimo.

Si pensa che l'olandese possa essere sceso in una fermata intermedia tra Salerno e Roma. In tutti i casi, gli sforzi della polizia, che erano in un primo tempo diretti a ritrovare la giovane sposa tendono ora invece a rintracciare il Van Stephan. In serata, fonogrammi di ricerca sono stati diramati a tutti i posti di polizia e di carabinieri.

Buongiorno...

...al signor Ennio Palmitessa, candidato d. c. al Consiglio comunale e, secondo quanto rivela il biografo del *Popolo*, «vice-dirigente della Spes romana e dirigente del Centro propagandisti della D.C. di Roma».

Essendo dunque il signor Palmitessa uno degli autori dei manifesti di propaganda democristiana, proponiamo la sua elezione a vita come consigliere comunale benemerito dell'Estetica e del Buon Costume cittadini.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi venerdì 16 maggio (136-230): S. Ubaldo. Il sole si leva alle 4,54 e tramonta alle 19,46.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 45, femmine 40; nati morti 5; morti maschi 18, femmine 13 Matrimoni trascritti 26.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 9,4-21,4. Si prevede tempo incerto. Temperatura stazionaria.

Visibili e ascoltabili

— Teatri: «Le notti dell'ira» al Pirandello.

— Cinema: «Tutti gli uomini del re» all'Aquila; «Teresa» al Del Vascello; «I migliori anni della nostra vita» all'Excelsior; «Uomo bianco tu vivrai» al Jonio; «Barbablù» al Parioli; «Sotto il sole di Roma» al Rialto! «Eva contro Eva» al Salario; «Ultima tappa» al Vittoria. «Sangue blu» al Verbano.

Conferenze e assemblee

— Giordano Bruno: Sabato alle 19 in V. Brunetti 60, il prof. Vezio Crisafulli parlerà sul tema: «Costituzione, Concordato, Elezioni».

— Università popolare: Oggi parlerà ore 18,30 prof. Vincenzo Muscillo: «Secondo canto dell'Inferno»; ore 19,30 dott Andrea Mastrovito su «Andrea Chénier, poeta nella tempesta».

Orario della Roma-Nord

— Da domenica 18 sulla ferrovia Roma Civitacastellana-Viterbo, andrà in vigore il seguente nuovo orario: Partenza da Roma P. Flaminio per Viterbo: 4,46 (si effettua la domenica dall'apertura della caccia al 20 ottobre) 6.42, 7.27 (fino Civitacastellana), 7.57 domenicale (dal 15 luglio al 30 settembre), 8,45, 10,40, 13.20, 14,35, 17,15, 17,46 feriale (fino Riguano. Il sabato fino Civita C.), 18,22, feriale (fino Vivita C.), 19,6, 20,10 fino Civita C.), 22,13, festivo (fino Civita C. dal 1. ottobre al 14 luglio), 22,57 festivo (fino Civita C., dal 15 luglio al 30 settembre), 23,52, domenicale (fino Civita C.: dal 15 luglio al 30 settembre), 0,35, (fino Civita C.: solamente nella notte tra la domenica ed il lunedì dal 15 luglio al 30 settembre).

Lutto

— E' spirato ieri, dopo lunga malattia, il comm. Ettore Ricci, consegnatario del Teatro dell'Opera. A: figli Renzo e Fernando le nostre più vive condoglianze. I funerali avranno luogo domani alle ore 10,30 alla Basilica di S. Maria degli Angeli in P. Esedra.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

LE COMPAGNE RESPONSABILI lavoro femminile nei collegi della prov. alle 15 presso in Fed.

SEZ. MONTEVERDE: Domani alle 20,30 ass. gen. dell'attivo di sez.

CONVEGNO STRAORDINARIO QUADRI della Sez. Appio, oggi alle 20 in Sez.

ASSEMBLEAE GENERALI di Sez.: Oggi, ore 20 a: Casilina, Vermicino, Portuense, Donna Olimpia, Capannelle, Laurentina; Domani alle ore 20: Borghesiana, Pantano, Finocchio, Ottavia.

LE SEZIONI che non hanno ritirato i fascimili inviino subito un compagno in Fed. per ritirarli.

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,30: Canzoni — 11,30: Orch. Fragna — 12: Mus. da camera — 13,15: Album mus. — 17: Orch. Nicelli — 17,30: Radiocentro di Mosca — 18: Pian. Fischer — 18,15: Fis. Kramer — 18,15: Orch. Savina — 20: Mus. legg. — 21: Concerto Sinfonico.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9,30: Orch. Segurini — 13: Cantate con noi — 13,30: Quartetto Cetra — 14: Bottega mus. — 14,15: Quint. Guarnieri — 15,45: Orch. Filippini — 17,30: Ballo — 18,20: «Il mulino sulla Floss» — 19,30: Canz. — 20,30: «Milleruota» — 20,45: «I segreti di Scotland Yard — 21,30: Il microfono è vostro — 22,15: Jazz — 23,15: Ballo.

TERZO PROGRAMMA — Ore 20,30: Concerto — 21,15: «Il matrimonio» di N. Gogol.

Generosa offerta del Prof. Alecce

Il Presidente dell'Istituto Farmacoterapico Italiano Prof. Pasquale Alecce ha donato alla Previdenza Sociale, in occasione della Campagna antitubercolare apertasi in Italia domenica scorsa, trentamila scatole di Antimicinà, il nuovo farmaco contro le varie forme di tubercolosi.

Al Prof. Alecce, a riconoscimento del suo munifico gesto, è stata conferita la Medaglia d'Oro «Forlanini» per i benemeriti della salute pubblica.

ARGENTERIA GIOIELLERIA Paolo Ruggieri Via G. Amendola 8 Via Plebiscito 100

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 21, riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

PICCOLA PUBBLICITA'

I) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cantù stendone cameraletto, prezzo, ecc. Arredamenti granlesso - economici. Facilitazioni - Tarsia 31 (dirimpetto Enal). 7002

ANNUNZI SANITARI

VENEREE - IMPOTENZA STUDIO SPECIALIZZATO ESQUILINO V. CARLO ALBERTO, 43 (V. Staz. S.M.Magg.)

DOTTOR DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura indolore senza operazione EMORROIDI VENE VARICOSE Ragadi - Piaghe - Idrocele VENEREE - PELLE - IMPOTENZA Via Cola di Rienzo, 152 Tel. 34-501 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

Dr. P. MONACO Sp.sta Cure indolori rapide radicali EMORROIDI, VENEREE, GINECOLOGIA Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza V. Salaria, 72 - Ore 8-19 Fest. 9-12 - Tel. 862-960 (P. FIUME)

DOTTOR ALFREDO STROM VENEREE - PELLE - IMPOTENZA EMORROIDI - VENE VARICOSE Ragadi, Piaghe, Idrocele, Ernie Cura indolore e senza operazione CORSO UMBERTO, 504 (presso Piazza del Popolo) Telef. 67-929 - Ore 8-20 - Festivi 8-12

SESSUOLOGIA Studio Medico «ER. SEQUARD». Specializzato solo per la cura di qualsiasi forma d'impotenza disfunzioni e anomalie sessuali con soli metodi scientifici (e non propri). Frigilità, sterilità. Cura ringiovanimento (metodo Bogomoletz) Innumerevoli guarigioni documentate Informazioni gratuite Ore 9-13, 16-19; festivi 10-12 Consulenti Docenti Università Sale separate Piazza Indipendenza n. 5 (Stazione)